

Calendario Sante Messe

DOMENICA 16 GIUGNO XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO SANTISSIMA TRINITA'

ore 9.30 Rosario
ore 10.00 Santa Messa
50° Anniversario di sacerdozio di Don Renzo Polzato
def.ti: Don Renzo Polzato e fam. Luigi, Rosa e fratelli Luciano e Antonietta; De Marchi Silvio e Rita; Cocchio Gianni e Fabrizio; Tognin Mansueto e Rina; Favaro Gelsomina, Fam. Sangiun e Bonato; Sturaro Giovanni Battista; Bussolin Maria Emma; Torcello Giovanna, Garbo Idelmino e Primo

LUNEDÌ 17 GIUGNO

**MARTEDÌ 18 GIUGNO
SAN GREGORIO BARBARIGO**
ore 8.10 Lodi

MERCOLEDÌ 19 GIUGNO
ore 8.30 Santa Messa

GIOVEDÌ 20 GIUGNO
ore 8.10 Lodi

VENERDÌ 21 GIUGNO
ore 18.00 Santa Messa

SABATO 22 GIUGNO
ore 18.00 Santa Messa
def.ti: Fam Bovo e Bussolin Maria Emma; Fam. Rossato Mario, Fausto, Sante, Espedio, Eugenio e Furlan Afra; Furlan Bruno e Tamiazzo Pierina

**DOMENICA 23 GIUGNO
CORPUS DOMINI**
ore 10:00 Santa Messa
e poi processione S.S. Sacramento
def.ti: Sguotti Roberta, Rocca Luciano, Pegoraro Gianni; Montecchio Celio, Ettore e Momoli Teresa

**LUNEDÌ 24 GIUGNO
NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA**

MARTEDÌ 25 GIUGNO
ore 8.10 Lodi

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO
ore 8.30 Santa Messa

GIOVEDÌ 27 GIUGNO
ore 8.10 Lodi

**VENERDÌ 28 GIUGNO
SACRO CUORE DI GESÙ**
ORE 20.45 SANTA MESSA PER LA CONTRADA
PRESSO IL CAPITELLO DI VIA MURAGLIE

**SABATO 29 GIUGNO
SANTI PIETRO E PAOLO**
ore 18.00 Santa Messa

**DOMENICA 30 GIUGNO
XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
ore 9.30 Rosario
ore 10.00 Santa Messa
def.ti: Fam. Grosselle e Zecchin



Il riposo estivo non è, un tempo vuoto e insignificante da subire, in attesa che ricominci le attività, ma è una dimensione sana e meritata per vivere lo sport, per coltivare le relazioni in famiglia e con gli amici, per ascoltare la musica, per leggere un libro, per una passeggiata all'aperto, per nuove scoperte che la natura offre.



Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo in Monselice

Settimana dal 16 al 29 giugno - N. 12 ANNO 2019

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 16 Giugno 2019 SANTISSIMA TRINITA'

+ DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (16,12-15)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:

«Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.

Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».



XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 23 Giugno 2019 CORPUS DOMINI

+ DAL VANGELO SECONDO LUCA (9,11-17)

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta»- Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Domenica 23 Giugno Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

ore 10.00 Solesse
Celebrazione Eucaristica
Processione con il S.S. Sacramento
con tutti i ragazzi della catechesi
che spargono petali di fiori per via
S. Bortolo, via Gambarare, via Chiesetta e
piazza S. Bartolomeo

E' TORNATO ALLA CASA DEL PADRE

Don Fabrizio Bortolami è mancato venerdì 7 giugno, all'Opera della Provvidenza di Sar-meola di Rubano (Pd). Nato a Monselice il 14 settembre 1952, è stato ordinato prete il 5 giugno 1977. Il primo incarico lo vede cooperatore alla Madonna Pellegrina fino al giugno 1980,



quando viene destinato alla missione diocesana in Kenya (diocesi di Nyahururu) e nella quale rimane per 10 anni. Nell'esperienza africana manifesta uno spirito libero, un carattere forte e una decisa determinazione. Percorre in motocicletta tutte le piste dei distretti del Nyandarua, del Laikipia e del Samburu, mettendosi in relazione non solo con le realtà agricole principalmente presenti nelle missioni padovane, ma anche con gruppi etnici nomadi come i turkana e i samburu. È brillante nell'uso delle lingue kikuyu, swahili. Avendo a cuore il metodo dello scoutismo, propone la natura e l'avventura come occasioni formative ai gruppi nati con le missioni padovane.

Con arte e gusto per la bellezza sobria, abbozza e realizza alcune chiese, il cui disegno viene poi ripreso in altre aree del Kenya. Segue la pastorale giovanile nelle scuole pubbliche dove i fidei donum avevano ampi e rispettati spazi di attività. Attento alle novità tecnologiche, è suo uno dei primi computer per la gestione dei conti e, dotato di senso concreto del lavoro, collabora attivamente con la scuola per falegnami e muratori della Missione di Ng'arua, senza disdegnare il servizio negli ambulatori medici. Nel 1990 torna provvisoriamente alla **Madonna Pellegrina** e insegna al Liceo Curiel, prima di essere nominato parroco di **Mandriola** nel novembre dell'anno successivo. Nell'autunno 2000 è nominato parroco di **Bigolino** e **San Giovanni di Valdobbiadene**. Nel 2013 è **parroco moderatore dell'unità pastorale di Cinto Euganeo**, dove rimane due anni. Se l'esperienza missionaria ha dei tratti caratteristici, vi sono comunque degli aspetti della persona che si notano presenti anche nelle successive esperienze pastorali, quali: la battuta pronta, l'energia, lo spirito critico, lo sport e il movimento, il puntare all'essenziale (tipico dello scoutismo sempre sostenuto anche con la formazione di nuovi gruppi padovani), la libertà, la fiducia concessa ai laici, i legami forti e l'attenzione alle relazioni coltivate nel tempo, il desiderio di annunciare la gioia del Risorto, nella consapevolezza che tutto viene da Dio e tutto è possibile attraverso Dio. E di nuovo il lavoro fisico, come quando a Bigolino si procura nei boschi la legna per l'inverno o si porta a vendemiare, stando accanto alle persone. Tra il 2015 e il 2016 collabora con preti, religiosi e laici alle prime attività di cura pastorale verso i **richiedenti asilo dei campi di San Siro e Conetta**, prima dell'arrivo di padre Lorenzo Snider. Nell'ottobre 2016 viene nominato **collaboratore dell'unità pastorale di Sant'Urbano**, dove rimane fino al febbraio 2018, quando la situazione fisica, dopo il ricovero all'Istituto Oncologico Veneto di Padova, lo costringe a chiedere ospitalità all'Opera della Provvidenza di Sar-meola. Qui la morte lo raggiunge. Gli ultimi 15 mesi sono stati per don Fabrizio un reale esercizio di fede, di forza d'animo, di ottimismo e di amore per la vita che ha colpito tutti coloro che, numerosi, gli facevano visita. In molti lo hanno definito un «combattente» e un «guerriero» di fronte a una malattia cui ha reagito con gli anticorpi di una serena fiducia, di un animo sapiente e col sostegno della fede, non solo conservata, ma perfezionata nel tempo della fragilità fisica, senza dimenticare le sofferenze di altri, cui ha continuato a prodigare attenzioni e consigli. C'è stata grande una partecipazione di fedeli alle esequie presieduta dal Vescovo Claudio, nella quale ogni persona avrebbe potuto esprimere tutto l'affetto e i ricordi personali avuti nei numerosi incarichi pastorali. Il ricordo e la preghiera continueranno a far vivere una presenza significativa che ha segnato numerose persone e parrocchie.

Vita di
comunità



GREST 2019 | WUNDER Misteri Nordici 1 - 13 LUGLIO

Da domenica 30 giugno, con la celebrazione delle ore 10:00, inizia il GREST!! I ragazzi, vivranno momenti di attività, di gioco e di preghiera.

Ecco come sarà organizzata la giornata:

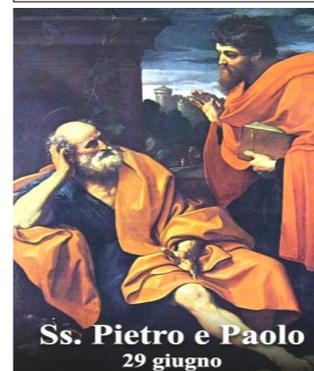
Accoglienza: ore 7:45

Inizio giornata: ore 8.00

Laboratori: ore 11.30

Termine della giornata: ore 13.00

“Il mese di giugno è tradizionalmente dedicato alla devozione al Sacro Cuore di Gesù.” “Questo provvidenziale culto è stato esteso a tutta la Chiesa universale da papa Pio IX ma è nato precedentemente in Francia, a Paray Le Monial, dopo una serie di visioni avute da Santa Margherita Maria Alacoque, alla quale Gesù chiese di impegnarsi per l'istituzione di una festa dedicata al Sacro Cuore. Papa Pio XII estese nel 1944 la festa a tutta la Chiesa, a perenne ricordo della Consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria, da lui fatta nel 1942. Il Culto del Cuore Immacolato di Maria ha ricevuto un forte impulso dopo le apparizioni di Fatima del 1917, quando la Madonna fece espressa domanda di consacrare la Russia al suo Cuore Immacolato, celeste richiesta ancora disattesa.



Tutto il Popolo di Dio è debitore verso di loro per il dono della fede. Pietro è stato il primo a confessare che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio. Paolo ha diffuso questo annuncio nel mondo greco-romano. E la Provvidenza ha voluto che tutti e due giungessero qui a Roma e qui versassero il sangue per la fede. Per questo la Chiesa di Roma è diventata, subito, spontaneamente, il punto di riferimento per tutte le Chiese sparse nel mondo. Non per il potere dell'Impero, ma per la forza del martirio, della testimonianza resa a Cristo!

(Papa Francesco)

S.S. MESSE VESPERTINE DELLA DOMENICA CELEBRATE NEL NOSTRO VICARIATO

ore 17:00
ore 18:00
ore 18:30
ore 19:00

Carmine, Marendole
SS. Redentore, Pozzonovo
Duomo Monselice, Pernumia, Solesino.
San Giacomo.